

**Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di**

**BNP PARIBAS EASY**

**società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese  
costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate  
Bond December 2027 UCITS ETF (BNPP Easy Sust  
EUR Corp Bond Dec 2027) (EUR Acc.)**

***ISIN: LU2823898353***

**BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate  
Bond December 2029 UCITS ETF (BNPP Easy Sust  
EUR Corp Bond Dec 2029) (EUR Acc.)**

***ISIN: LU2823896811***

**BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate  
Bond December 2032 UCITS ETF (BNPP Easy Sust  
EUR Corp Bond Dec 2032) (EUR Acc.)**

***ISIN: LU2823895847***

**DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 2 SETTEMBRE 2024  
DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 3 SETTEMBRE 2024**

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN  
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.  
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

# **DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**

## **Relativo ai Comparti**

**BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate  
Bond December 2027 UCITS ETF (BNPP Easy Sust  
EUR Corp Bond Dec 2027) (EUR Acc.)**

***ISIN: LU2823898353***

**BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate  
Bond December 2029 UCITS ETF (BNPP Easy Sust  
EUR Corp Bond Dec 2029) (EUR Acc.)**

***ISIN: LU2823896811***

**BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate  
Bond December 2032 UCITS ETF (BNPP Easy Sust  
EUR Corp Bond Dec 2032) (EUR Acc.)**

***ISIN: LU2823895847***

**Soggetto incaricato della gestione:  
BNP Paribas Asset Management Luxembourg**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 2 SETTEMBRE 2024

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 3 SETTEMBRE 2024

## A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF (BNPP Easy Sust EUR Corp Bond Dec 2027) (EUR Acc.), BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF (BNPP Easy Sust EUR Corp Bond Dec 2029) (EUR Acc.) e BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF (BNPP Easy Sust EUR Corp Bond Dec 2032) (EUR Acc.) sono comparti (di seguito i “**Comparti**”) di **BNP PARIBAS EASY**, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo (la “**Società**”).

I Comparti, a gestione attiva, sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BNP Paribas Asset Management Luxembourg, con sede legale in 10, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, quale Società di Gestione dei Comparti (il “**Gestore**”), sottoposto alla vigilanza della *Commission de Surveillance du Secteur Financier*.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR a gestione attiva armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR (a gestione attiva e il cui obiettivo è quello di investire in un portafoglio di titoli secondo decisioni e tecniche d'investimento applicate dal gestore degli investimenti su base discrezionale al fine di ottenere un rendimento a lungo termine), consentono alle azioni (le “**Azioni**”) dei Comparti di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria degli Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Autorizzati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

I Comparti hanno una durata fissa e una data di scadenza prestabilita.

Per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF la data di scadenza è fissata al 31 dicembre 2027; per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF la data di scadenza è fissata al 31 dicembre 2029; per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF la data di scadenza è fissata al 31 dicembre 2032.

Il giorno corrispondente a ciascuna delle date di scadenza sopra indicate, rispettivamente il 31 dicembre 2027 (per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF), il 31 dicembre 2029 (per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF) e il 31 dicembre 2032 (per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF), il valore delle azioni detenute alla data di scadenza verrà rimborsato

agli azionisti di tali comparti, senza ulteriore preavviso o approvazione da parte degli azionisti stessi, come meglio illustrato nel presente documento.

La cancellazione dalla quotazione è disposta da Borsa Italiana il secondo giorno antecedente la data di scadenza degli strumenti finanziari stessi, tenuto conto dei giorni di apertura del sistema di liquidazione interessato.

Alle date di rimborso delle Azioni o intorno a tali date, i Comparti saranno, inoltre, cancellati da tutte le borse valori su cui sono negoziate le Azioni conformemente ai regolamenti delle borse valori di riferimento.

Prima di effettuare qualsiasi investimento nei Comparti nell'ultimo anno di durata di ciascuno di tali comparti e in una data prossima alla data di scadenza di ciascun comparto, gli investitori sono invitati a considerare che le Azioni dei suddetti comparti verranno rimborsate il 31 dicembre 2027 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF, il 31 dicembre 2029 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF e il 31 dicembre 2032 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF.

Gli investitori sono altresì invitati a prendere nota dei rischi specifici dei Comparti riportati nel presente documento di quotazione (sezione 2. *Rischi*) e nel Prospetto dei Comparti, "Appendix 3 - Investment Risks".

I Comparti promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

## **OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI**

La politica di investimento dei Comparti è quella di fornire un'esposizione al mercato delle obbligazioni societarie di tipo *investment grade* denominate in euro, investendo in un portafoglio gestito attivamente di obbligazioni societarie a tasso fisso con scadenza compresa tra il 1° gennaio 2027 e il 31 dicembre 2027 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF, con scadenza compresa tra il 1° gennaio 2029 e il 31 dicembre 2029 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF e con scadenza compresa tra il 1° gennaio 2032 e il 31 dicembre 2032 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF, tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").

I Comparti sono gestiti in modo attivo e, pertanto, il Gestore seleziona a sua assoluta discrezione gli investimenti dei Comparti senza essere vincolato da alcun obiettivo o indice di riferimento.

L'obiettivo d'investimento dei Comparti non sarà, quindi, quello di replicare passivamente il rendimento di un indice di riferimento.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche dei Comparti:

<i>Comparto</i>	<i>Classe di Azioni</i>	<i>Valuta di riferimento del Comparto</i>	<i>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</i>	<i>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</i>	<i>Codice ISIN</i>
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF	Acc.	EUR	EUR	EUR	LU2823898353

BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF	Acc.	EUR	EUR	EUR	LU2823896811
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF	Acc.	EUR	EUR	EUR	LU2823895847

Il gestore degli investimenti lavora in stretta collaborazione con il centro per la sostenibilità del Gestore per l'analisi sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento dei relativi comparti. Il quadro di scoring ESG interno (*Environmental, Social, Governance*) facilita la valutazione dei rischi ESG specifici di società/settore. Come specificato nella politica di condotta aziendale responsabile, viene mantenuta una lista di esclusione delle società che si ritiene violino i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ([www.unglobalcompact.org](http://www.unglobalcompact.org)), i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, nonché delle società che non soddisfano i requisiti stabiliti nelle politiche settoriali del Gestore.

Per maggiori informazioni sull'integrazione dei requisiti ESG e sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento dei relativi comparti, si rimanda al Prospetto, Capitolo I ("*Book I*"), par. "*Investment Policy, Objectives, Restrictions And Techniques*", sub-par. "*ESG Integration*".

La copertura dell'analisi extra-finanziaria è pari almeno al 90% del patrimonio di ciascun Comparto (escluse le attività liquide accessorie) e si basa sul quadro extra-finanziario proprietario del Gestore, come ulteriormente descritto nel Capitolo I ("*Book I*"), sezione "*Sustainable Investment Policy*" del Prospetto.

Inoltre, la strategia attuata da ciascun Comparto seleziona solo società conformi alla *policy* di condotta aziendale responsabile ("*Responsible Business Conduct Policy*") del Gestore basata su 1) *screening* normativi, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, e 2) le politiche settoriali del Gestore, come indicato nel Capitolo I ("*Book I*"), sezione "*Sustainable Investment Policy*" del Prospetto.

a) Prima dell'anno di scadenza di ciascun Comparto

I Comparti selezionano i titoli in cui investire il proprio patrimonio in modo da raggiungere costantemente soprattutto i seguenti obiettivi:

- una riduzione minima del 20% dell'universo d'investimento dovuta all'applicazione di criteri di esclusione extra-finanziari ("approccio di selettività");
- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del relativo Indice di Riferimento;
- una percentuale minima del 30% di investimenti sostenibili secondo la definizione di cui al SFDR.

L'approccio di integrazione ESG prevede in particolare la valutazione dei criteri non finanziari di seguito elencati con riferimento alle società emittenti i titoli in cui è investito il patrimonio di ciascun Comparto:

- ambientale: efficienza energetica, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento dei rifiuti;

- sociale: rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, gestione delle risorse umane (salute e sicurezza dei lavoratori, diversità);
- *governance*: indipendenza del consiglio di amministrazione, remunerazione dei dirigenti, rispetto dei diritti degli azionisti di minoranza.

I punteggi ESG consentono di contribuire alla valutazione ESG degli emittenti.

b) Nei 12 mesi prima della scadenza di ciascun Comparto

Nei 12 mesi prima della scadenza di ciascun Comparto, poiché le obbligazioni societarie giungeranno gradualmente a scadenza, queste saranno sostituite mediante l'investimento del patrimonio di ciascun Comparto in titoli di Stato emessi da Francia, Germania, Belgio e Paesi Bassi con scadenza fino a sei mesi dopo la data di scadenza di ciascun Comparto. Di conseguenza, nel corso dell'anno di scadenza, la percentuale di obbligazioni societarie *investment grade* denominate in euro in cui sono investiti i patrimoni dei Comparti diminuirà progressivamente.

Durante tutto l'anno di scadenza, ciascun Comparto avrà un punteggio ESG del proprio portafoglio superiore al punteggio ESG del relativo Indice.

Nei paragrafi che seguono viene riportata una descrizione della politica e della strategia di investimento di ciascun Comparto.

1. *BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF (EUR – Acc.)*

L'universo d'investimento del Comparto è costituito dai titoli dell'indice Bloomberg Euro Corporate December 2027 Maturity (I38641EU Index) (l'“**Indice di Riferimento**” o “**Indice**”). Tuttavia, il Comparto è gestito in modo attivo e, pertanto, il patrimonio del Comparto potrebbe non essere investito in alcuni titoli che compongono l'Indice di Riferimento.

Il Comparto ha una durata prestabilita con una scadenza prevista al 31 dicembre 2027. Il 31 dicembre 2027, data in cui si prevede che tutte le obbligazioni in cui il Comparto ha investito siano giunte a scadenza, il valore delle azioni detenute dagli azionisti del Comparto al 31 dicembre 2027 sarà rimborsato agli azionisti stessi, senza necessità di alcuna comunicazione a questi ultimi.

Al fine di ottenere una *performance* comparabile a quella dell'Indice di Riferimento, il Comparto applica controlli di *tracking-error*, settoriali e di *duration* rispetto all'andamento dell'Indice di Riferimento.

L'Indice di Riferimento misura il mercato delle obbligazioni societarie *investment grade*, denominate in euro e a tasso fisso.

I titoli sono inclusi nell'Indice di Riferimento in base alla valuta di denominazione dell'obbligazione e non in base al paese di rischio dell'emittente. Per l'inclusione nell'Indice di Riferimento, i titoli devono avere un *rating investment grade* (Baa3/BBB-/BBB- o superiore) utilizzando il *rating* intermedio di Moody's, S&P e Fitch; quando è disponibile un *rating* di due sole agenzie, si utilizza il *rating* più basso; quando è disponibile il *rating* di una sola agenzia, si utilizza tale *rating*.

Ulteriori informazioni sull'Indice di Riferimento possono essere reperite al seguente indirizzo web <http://www.bloombergindices.com/> e nel Prospetto, “*Book II*”, sezione “*Article 8 Sub-Funds*”, par. “*BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027*”.

Il Comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito a tasso fisso denominati in euro compresi nell'Indice di Riferimento e con un *rating* di credito *investment grade*.

La quota restante può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario e anche, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o altri OICR anche collegati.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto attua una strategia che (i) applica un approccio vincolante di integrazione ESG e migliora il proprio profilo ESG rispetto all'Indice di Riferimento, e (ii) mira a ottenere una *performance* comparabile rispetto a quella dell'Indice.

Ulteriori informazioni sulla politica di investimento possono essere reperite nel Prospetto, al “Capitolo IP” (“*Book II of the Prospectus*”), sezione “Comparti Articolo 8” (“*Article 8 Sub-Funds*”), par. “*BNP Paribas Easy Sustainable EUR Corporate Bond December 2027*”.

## 2. *BNP Paribas Easy Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF (EUR – Acc.)*

L'universo d'investimento del Comparto è costituito dai titoli dell'indice Bloomberg Euro Corporate December 2029 Maturity (I38640EU Index) (l'“**Indice di Riferimento**” o “**Indice**”). Tuttavia, il Comparto è gestito in modo attivo e, pertanto, il patrimonio del Comparto potrebbe non essere investito in alcuni titoli che compongono l'Indice di Riferimento.

Il Comparto ha una durata prestabilita con una scadenza prevista al 31 dicembre 2029. Il 31 dicembre 2029, data in cui si prevede che tutte le obbligazioni in cui il Comparto ha investito siano giunte a scadenza, il valore delle azioni detenute dagli azionisti del Comparto al 31 dicembre 2029 sarà rimborsato agli azionisti stessi, senza necessità di alcuna comunicazione a questi ultimi.

Al fine di ottenere una *performance* comparabile a quella dell'Indice di Riferimento, il Comparto applica controlli di *tracking-error*, settoriali e di *duration* rispetto all'andamento dell'Indice di Riferimento.

L'Indice di Riferimento misura il mercato delle obbligazioni societarie *investment grade*, denominate in euro e a tasso fisso.

I titoli sono inclusi nell'Indice di Riferimento in base alla valuta di denominazione dell'obbligazione e non in base al paese di rischio dell'emittente. Per l'inclusione nell'Indice di Riferimento, i titoli devono avere un *rating investment grade* (Baa3/BBB-/BBB- o superiore) utilizzando il *rating* intermedio di Moody's, S&P e Fitch; quando è disponibile un *rating* di due sole agenzie, si utilizza il *rating* più basso; quando è disponibile il *rating* di una sola agenzia, si utilizza tale *rating*.

Ulteriori informazioni sull'Indice di Riferimento possono essere reperite al seguente indirizzo web <http://www.bloombergingindices.com/> e nel Prospetto, “*Book II*”, sezione “*Article 8 Sub-Funds*”, par. “*BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029*”.

Il Comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito a tasso fisso denominati in euro compresi nell'Indice di Riferimento e con un *rating* di credito *investment grade*.

La quota restante può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario e anche, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o altri OICR anche collegati.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto attua una strategia che (i) applica un approccio vincolante di integrazione ESG e migliora il proprio profilo ESG rispetto all'Indice di Riferimento, e (ii) mira a ottenere una *performance* comparabile rispetto a quella dell'Indice.

Ulteriori informazioni sulla politica di investimento possono essere reperite nel Prospetto, al “*Capitolo II*” (“*Book II of the Prospectus*”), sezione “*Comparti Articolo 8*” (“*Article 8 Sub-Funds*”), par. “*BNP Paribas Easy Sustainable EUR Corporate Bond December 2029*”.

3. *BNP Paribas Easy Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF (EUR – Acc.)*

L’universo d’investimento del Comparto è costituito dai titoli dell’indice Bloomberg Euro Corporate December 2032 Maturity (I38647EU Index) (l’“**Indice di Riferimento**” o “**Indice**”). Tuttavia, il Comparto è gestito in modo attivo e, pertanto, il patrimonio del Comparto potrebbe non essere investito in alcuni titoli che compongono l’Indice di Riferimento.

Il Comparto ha una durata prestabilita con una scadenza prevista al 31 dicembre 2032. Il 31 dicembre 2032, data in cui si prevede che tutte le obbligazioni in cui il Comparto ha investito siano giunte a scadenza, il valore delle azioni detenute dagli azionisti del Comparto al 31 dicembre 2032 sarà rimborsato agli azionisti stessi, senza necessità di alcuna comunicazione a questi ultimi.

Al fine di ottenere una *performance* comparabile a quella dell’Indice di Riferimento, il Comparto applica controlli di *tracking-error*, settoriali e di *duration* rispetto all’andamento dell’Indice di Riferimento.

L’Indice di Riferimento misura il mercato delle obbligazioni societarie *investment grade*, denominate in euro e a tasso fisso.

I titoli sono inclusi nell’Indice di Riferimento in base alla valuta di denominazione dell’obbligazione e non in base al paese di rischio dell’emittente. Per l’inclusione nell’Indice di Riferimento, i titoli devono avere un *rating investment grade* (Baa3/BBB-/BBB- o superiore) utilizzando il *rating* intermedio di Moody's, S&P e Fitch; quando è disponibile un *rating* di due sole agenzie, si utilizza il *rating* più basso; quando è disponibile il *rating* di una sola agenzia, si utilizza tale *rating*.

Ulteriori informazioni sull’Indice di Riferimento possono essere reperite al seguente indirizzo web <http://www.bloombergindices.com/> e nel Prospetto, “*Book II*”, sezione “*Article 8 Sub-Funds*”, par. “*BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032*”.

Il Comparto investirà almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli di debito a tasso fisso denominati in euro compresi nell’Indice di Riferimento e con un *rating* di credito *investment grade*.

La quota restante può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, in strumenti del mercato monetario e anche, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o altri OICR anche collegati.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d’investimento, il Comparto attua una strategia che (i) applica un approccio vincolante di integrazione ESG e migliora il proprio profilo ESG rispetto all’Indice di Riferimento, e (ii) mira a ottenere una *performance* comparabile rispetto a quella dell’Indice.

Ulteriori informazioni sulla politica di investimento possono essere reperite nel Prospetto, al “*Capitolo II*” (“*Book II of the Prospectus*”), sezione “*Comparti Articolo 8*” (“*Article 8 Sub-Funds*”), par. “*BNP Paribas Easy Sustainable EUR Corporate Bond December 2032*”.

\*\*\*

Il Comparto può detenere attività liquide accessorie entro i limiti e le condizioni descritti nel Capitolo I (“*Book I*”), “*Appendix 1 - Eligible Assets*”.

I Comparti possono investire, a fini di copertura e/o di gestione efficiente del portafoglio, strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni di cui al Libro I (“*Book I*”), Appendice 2 (“*Techniques, Financial Instruments, and Investment Policies*”) del Prospetto.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell’andamento del rispettivo Indice (*short*) né un’esposizione a leva (*leva long* o *leva short*) all’andamento degli Indici di Riferimento.

Alla data del Prospetto, i Comparti non concludono operazioni di prestito titoli (*Securities lending*) a fini di efficiente gestione del portafoglio e non concludono accordi di acquisto e riacquisto inverso.

L’investimento nei Comparti è adatto sia agli investitori professionali sia agli investitori al dettaglio in grado di sostenere perdite fino all’intero importo investito nei Comparti e che intendono mantenere il proprio investimento fino alla data di scadenza relativa a ciascun Comparto, prevista per il 31 dicembre 2027 per il Comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF, per il 31 dicembre 2029 per il Comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF e per il 31 dicembre 2032 per il Comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF.

## **2. RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all’investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il Prospetto, i KIDs dei relativi Comparti e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all’investimento. In particolare, si invitano gli investitori a prendere dell’ “*Appendix 3 - Investment Risks*”, di cui al “*Book I*” del Prospetto relativo ai Comparti.

### *Rischio di investimento*

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l’investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all’investimento in azioni. Non c’è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto dei Comparti e l’investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Anche se i Comparti sono gestiti in modo attivo e, pertanto, il patrimonio dei Comparti potrebbe non essere investito in alcuni titoli che compongono i rispettivi Indici di Riferimento, non è possibile assicurare che gli Indici di ciascun Comparto continuino ad essere calcolati e pubblicati, o che restino invariati e non subiscano modifiche. In ogni caso in cui gli Indici di Riferimento cessino di essere calcolato o pubblicato, l’investitore avrà diritto di (ove possibile) (i) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valore sul patrimonio di ciascun Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Potrebbe inoltre verificarsi un’erosione del rendimento dovuta, a titolo esemplificativo, a spese e costi operativi dei Comparti ovvero agli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti il portafoglio dei Comparti.

Inoltre, si evidenzia che l’aggiunta o la rimozione di strumenti finanziari dal portafoglio di titoli dei Comparti può comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

I rendimenti dei Comparti possono non riflettere il rendimento dei rispettivi Indici di Riferimento.

### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni*

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (Libro I, “Valore Patrimonio Netto” (*Book 1, “Net Asset Value”*)) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l’emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni dei Comparti nei casi previsti dal Prospetto.

#### Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (Libro I, Appendice 4, “Liquidazione, Fusione, Trasferimento e Scissione” (*Book 1, “Appendix 4 – Liquidation, Merger, Transfer and Splitting Procedures”*)), ossia la decisione di liquidare un comparto, di chiudere o di procedere alla fusione dei comparti, la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione con altri comparti come previsto nella sopra richiamata sezione del Prospetto. Qualora tali eventi si verificassero, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

#### Rischio di Controparte

Il rischio di controparte è il rischio che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali e/o non rispetti gli impegni assunti nel quadro di tale contratto, a causa di insolvenza, fallimento o altre cause.

Quando la Società, nell’interesse dei Comparti, stipula contratti *over-the-counter* (OTC), contratti *swaps* o altri contratti bilaterali (tra cui derivati OTC, accordi di riacquisto, prestito di titoli, ecc.), la Società potrebbe trovarsi esposta a rischi derivanti dalla solvibilità delle sue controparti e dalla loro incapacità di rispettare le condizioni contrattuali. Se la controparte non rispetta i suoi obblighi contrattuali, ciò può incidere sui rendimenti degli investitori.

#### Rischio connesso all’utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società può utilizzare strumenti derivati per ridurre i rischi o i costi o per generare ulteriore capitale o reddito al fine di realizzare gli obiettivi di investimento di un Comparto.

La *performance* degli strumenti derivati dipende in gran parte dalla performance di una valuta, un titolo, un indice o un altro titolo di riferimento e tali strumenti presentano spesso rischi simili a quelli dello strumento sottostante, oltre ad altri rischi. I Comparti potrebbero utilizzare strumenti derivati quali *swaps*, *futures* e *forwards* o altre attività di riferimento a fini di copertura, gestione efficiente del portafoglio e/o investimento, come descritto nel Libro I, Appendice 2 *Tecniche, Strumenti Finanziari e Politiche di Investimento*” (*Book I, Appendix 2 “Techniques, Financial Instruments, and Investment Policies”*) del Prospetto, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

#### Rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità è il rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance potrebbero, se si verificano, provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento.

Il rischio di sostenibilità intorno alle questioni ambientali include, ma non è limitato al rischio climatico, sia fisico che di transizione. Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici del cambiamento climatico, acuti o cronici.

Per esempio, eventi frequenti e gravi legati al clima possono avere un impatto su prodotti e servizi e sulle catene di fornitura. Il rischio di transizione, sia esso politico, tecnologico, di mercato o di reputazione, deriva dall’adattamento a un’economia a basse emissioni di carbonio per mitigare il cambiamento climatico.

I rischi legati alle questioni sociali possono includere, ma non solo, i diritti dei lavoratori e le relazioni con la comunità. I rischi legati alla governance possono includere, ma non solo, i rischi relativi all'indipendenza del consiglio di amministrazione, alla proprietà e al controllo, o alla gestione della revisione contabile e delle tasse. Questi rischi possono avere un impatto sull'efficacia e la resilienza operativa di un emittente, nonché sulla sua percezione pubblica e sulla sua reputazione, influenzando la sua redditività e, a sua volta, la sua crescita di capitale e, in definitiva, il valore delle partecipazioni nel Comparto.

È probabile che gli impatti del rischio di sostenibilità si sviluppino nel tempo e che vengano identificati nuovi rischi di sostenibilità man mano che diventano disponibili ulteriori dati e informazioni sui fattori e sugli impatti di sostenibilità.

In attuazione della politica di investimento mediante criteri ESG (selezioni ed esclusioni), il Comparto potrebbe rinunciare a opportunità di investimento particolarmente profittevoli.

I dati ESG utilizzati nel processo d'investimento si basano su metodologie ESG che attingono in parte a dati di terzi.

I Comparti promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche ai sensi dell'art. 8 del SFDR e sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di *governance* possano, se si verificano, causare un impatto negativo, effettivo o potenziale sul valore degli investimenti.

#### Titoli governativi

Negli ultimi 12 mesi di durata dei Comparti, il patrimonio dei Comparti è investito in titoli di Stato che corrispondono interessi ad un tasso fisso (noto anche come "cedola"). Le variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno generalmente i valori delle attività dei Comparti, poiché i prezzi dei titoli a tasso fisso generalmente aumentano quando i tassi d'interesse diminuiscono e diminuiscono quando i tassi d'interesse aumentano. Inoltre, i periodi di bassa inflazione possono limitare la crescita positiva dei compartii il cui patrimonio è investito in obbligazioni governative.

Gli investimenti in titoli di Stato possono essere soggetti a vincoli di liquidità e a periodi di significativa riduzione della liquidità in condizioni di mercato difficili. Di conseguenza, le variazioni di valore degli investimenti dei Comparti possono essere imprevedibili.

#### Rischio di concentrazione geografica

I Comparti hanno una politica d'investimento che investe un'ampia parte del patrimonio in un numero limitato di emittenti, industrie, settori o un'area geografica limitata. Essendo meno diversificati, tali Comparti possono essere più volatili dei Comparti ampiamente diversificati. Ciò potrebbe comportare un maggiore rischio di perdita del valore dell'investimento nei Comparti.

#### Rischio legato alla gestione attiva dei Comparti.

Gli investimenti dei Comparti saranno gestiti attivamente dal Gestore degli Investimenti, sulla base delle sue competenze, che avrà la discrezionalità (nel rispetto delle limitazioni agli investimenti dei Comparti) di investire il patrimonio dei Comparti in investimenti che consentano ai Comparti di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento dei Comparti sia raggiunto sulla base degli investimenti selezionati.

#### Rischio dei compartii a scadenza fissa

I Comparti sono compartii con una durata fissa che investono in obbligazioni con una scadenza definita.

Gli azionisti dei Comparti riceveranno il rimborso delle azioni senza ulteriore avviso o approvazione degli azionisti stessi rispettivamente il 31 dicembre 2027 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF, il 31 dicembre 2029 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate

Bond December 2029 UCITS ETF e il 31 dicembre 2032 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF (quando si prevede che tutte le obbligazioni in cui i Comparti hanno investito siano giunte a scadenza).

Per tutta la loro durata, i Comparti forniranno un'esposizione alle obbligazioni che hanno una scadenza decrescente. All'avvicinarsi della data di scadenza, il prezzo delle obbligazioni in cui è investito il patrimonio dei Comparti si avvicinerà generalmente al loro valore nominale e ciò avrà un impatto sul Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto.

Nel caso in cui gli investitori desiderino il rimborso delle proprie Azioni prima del 31 dicembre 2027 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF, del 31 dicembre 2029 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF e del 31 dicembre 2032 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF, la perdita di capitale potrebbe essere maggiore.

Inoltre, negli ultimi 12 mesi prima della scadenza dei Comparti, quando le obbligazioni in cui è investito il patrimonio dei Comparti è investito giungeranno a scadenza, queste saranno sostituite mediante l'investimento del patrimonio di ciascun Comparto in titoli di Stato emessi da Francia, Germania, Belgio e Paesi Bassi con scadenza fino a sei mesi dopo la data di scadenza dei Comparti. Di conseguenza, negli ultimi 12 mesi prima della scadenza dei Comparti, la percentuale di obbligazioni societarie *investment grade* denominate in euro in cui sono investiti i patrimoni dei Comparti diminuirà progressivamente e la composizione e il profilo di rischio e rendimento dei Comparti saranno significativamente diversi durante gli ultimi 12 mesi di durata dei Comparti rispetto al periodo precedente.

L'investimento nei Comparti è destinato agli investitori che intendono mantenere il proprio investimento fino alla scadenza di tutte le obbligazioni in cui sono investiti i Comparti, prevista per il 31 dicembre 2027 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF, per il 31 dicembre 2029 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF e per il 31 dicembre 2032 per il comparto BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF.

#### Rischio di negoziazione secondaria

Anche se le Azioni saranno quotate su una o più borse valori, non vi è alcuna certezza che vi sarà liquidità nelle Azioni su qualsiasi di tali borse valori o che il prezzo di mercato al quale le Azioni possono essere scambiate in una borsa valori sarà uguale al Valore Patrimoniale Netto per Azione. Non vi è alcuna garanzia che una volta che le Azioni siano quotate o negoziate in una borsa valori, esse rimangano quotate o negoziate in tale borsa.

#### Rischi derivanti da un investimento sul mercato obbligazionario (rischio di credito e rischio di tasso di interesse)

I Comparti sono esposti alle variazioni dei tassi di interesse prevalenti e alle considerazioni sulla qualità del credito. Le variazioni dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno generalmente i valori delle attività dei Comparti, poiché i prezzi dei titoli a tasso fisso generalmente aumentano quando i tassi d'interesse diminuiscono e diminuiscono quando i tassi d'interesse aumentano. I prezzi dei titoli a breve termine fluttuano generalmente meno in risposta alle variazioni dei tassi di interesse rispetto ai titoli a più lungo termine. Gli investimenti in titoli di Stato possono essere soggetti a vincoli di liquidità e a periodi di significativa riduzione della liquidità in condizioni di mercato difficili. Di conseguenza, le variazioni di valore degli investimenti dei Comparti possono essere imprevedibili.

Il rischio di credito è il rischio di perdita su un investimento a causa del deterioramento della capacità finanziaria di un emittente. Tale deterioramento può comportare una riduzione del rating creditizio dei titoli dell'emittente e l'incapacità di quest'ultimo di onorare i propri obblighi contrattuali, tra cui il pagamento puntuale degli interessi e del capitale. I rating di credito sono una misura della qualità del credito. Sebbene un

declassamento o un miglioramento dei rating di credito di un investimento possa o meno influire sul suo prezzo, un declino della qualità del credito può rendere l'investimento meno attraente, facendo così salire il suo rendimento e scendere il suo prezzo.

\*\*\*

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli **“Intermediari Autorizzati”**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (**“Regolamento Intermediari”**).

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. ETP-000697, emesso in data 28 agosto 2024, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF a gestione attiva, classe 1.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

### **4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO**

#### **4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato**

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione della transazione.

#### **4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione**

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (**“Regolamento Emittenti”**), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Autorizzati, a valere sul patrimonio dei Comparti, qualora il prezzo di

mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni dei Comparti).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il Libro 1, par. “Le Azioni”, sub-par. “Sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni” (“*Book I*”, par. “*The Shares*”, sub-par. “*Subscription, Conversion And Redemption Of Shares*”)).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

#### **4.3 Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF a gestione attiva, classe 1, dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in Trading-at-last. La quotazione delle Azioni dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall’articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l’esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all’articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l’immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

#### **4.4 Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), al 31 dicembre di ogni anno, le seguenti informazioni, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun Comparto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento Emittenti.

#### **4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate**

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alla negoziazione sui mercati Euronext Paris e Xetra.

Il *market maker* su tali mercati è BNP Paribas Financial Markets con sede legale in 20 Boulevard des Italiens, 75009, Parigi (Francia).

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

### **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

### **6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ**

BNP Paribas Financial Markets con sede legale in 20 Boulevard des Italiens, 75009, Parigi (Francia), è stato nominato dalla Società quale *market maker* per i Comparti (il "**Market Maker**") per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte in acquisto e in vendita e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

### **7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Markit, con sede legale in Ropemaker Place, 25 Ropemaker Street, Londra EC2Y 9LY UK, calolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun Comparto, aggiornandolo in tempo reale ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli. Il prezzo di negoziazione

potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) di ciascun Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “Net Asset Value” di cui al “*Book I*” del Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV dei Comparti disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF	IACE27	ACE27INAV=IHSM	<a href="https://www.easy.bnpparibas.com">https://www.easy.bnpparibas.com</a> <a href="http://www.bnpparibas-am.com/">http://www.bnpparibas-am.com/</a>
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF	IACE29	ACE29INAV=IHSM	<a href="https://www.easy.bnpparibas.com">https://www.easy.bnpparibas.com</a> <a href="http://www.bnpparibas-am.com/">http://www.bnpparibas-am.com/</a>
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF	IACE32	ACE32INAV=IHSM	<a href="https://www.easy.bnpparibas.com">https://www.easy.bnpparibas.com</a> <a href="http://www.bnpparibas-am.com/">http://www.bnpparibas-am.com/</a>

## **8. DIVIDENDI**

Le Azioni dei Comparti sono ad accumulazione di proventi, conseguentemente i proventi vengono reinvestiti al fine di generare una crescita del capitale.

Eventuali variazioni della politica di accumulazione dei proventi, l’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli investitori a leggere attentamente le sezioni del Prospetto relative ai Comparti.

## **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

### **9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL’INVESTITORE E REGIME FISCALE**

#### **9.1 Coefficiente di spesa complessivo**

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto, “*Book II*”, nelle sezioni dedicate ai singoli Comparti, a cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che

prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili a ciascun Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”).

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2027 UCITS ETF	EUR – Acc.	0,12% del valore dell’investimento all’anno. Come indicato nel KID del Comparto, l’importo delle spese di gestione e altre spese amministrative e operative in base a una stima annualizzata è pari a euro 12.
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2029 UCITS ETF	EUR – Acc.	0,12% del valore dell’investimento all’anno. Come indicato nel KID del Comparto, l’importo delle spese di gestione e altre spese amministrative e operative in base a una stima annualizzata è pari a euro 12.
BNP PARIBAS EASY Sustainable EUR Corporate Bond December 2032 UCITS ETF	EUR – Acc.	0,12% del valore dell’investimento all’anno. Come indicato nel KID del Comparto, l’importo delle spese di gestione e altre spese amministrative e operative in base a una stima annualizzata è pari a euro 12.

Le commissioni di gestione annuali, una componente delle spese correnti indicate nel KID di ciascun Comparto, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni dei Comparti.

## **9.2 Le commissioni degli Intermediari Autorizzati**

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull’ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Autorizzati possono variare a seconda dell’Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l’ordine.

## **9.3 Eventuali ulteriori costi**

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

## **9.4 Regime Fiscale**

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull’ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri

che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n. 77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

## C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* [www.easy.bnpparibas.com](http://www.easy.bnpparibas.com) e [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com).

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione “*Net Asset Value*”, di cui al “*Book I*” del Prospetto.

### 11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.easy.bnpparibas.com](http://www.easy.bnpparibas.com) e [www.bnpparibas-am.com](http://www.bnpparibas-am.com): e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) nonché messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati:

- a) il Prospetto;
- b) il KID (in italiano) di ciascun Comparto;
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIDs pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

[www.easy.bnpparibas.com/www.bnpparibas-am.com](http://www.easy.bnpparibas.com/www.bnpparibas-am.com)

[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)